

La carta che pianta alberi “Cartiere Carrara” vince sostenendo l’ecologia 200 studenti rifeorestano

Gran finale per il progetto che potrebbe entrare stabilmente nel “Pof”

LUCCA

La carta pianta gli alberi. E va anche a scuola. Difficile chiedere di più al progetto educativo promosso da Cartiere Carrara in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. La giornata conclusiva dell’iniziativa che unisce mondo imprenditoriale, scuola e buone pratiche, si è svolta il 30 aprile ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti, impegnati nella messa a dimora di nuovi alberi presso il “Bosco de La Carta che Pianta Alberi” e nella visita a uno degli stabilimenti di Cartiere Carrara.

L’iniziativa, rivolta alle scuole primarie (classi quarte e quinte) e alle secondarie di primo grado, ha coinvolto circa 300 studenti di 10 istituti delle province di Lucca e Pisa. Quindi lezioni in classe della durata di circa due ore, durante le quali gli studenti hanno approfondito i temi della sostenibilità ambientale, dell’importanza degli alberi e della gestione responsabile delle risorse naturali e del processo produttivo della carta, attraverso attività interattive e supporti multimediali. Durante la visita, i ragazzi hanno osservato da vicino il processo produttivo della carta tissue, dalla macchina continua che produce la bobina madre fino alle linee di converting



Alcune fasi dell’intervento di forestazione di un’area dedicata, grazie al fattivo intervento di oltre 200 studenti coinvolti nel progetto di Cartiere Carrara che ha già messo a dimora quindicimila alberi

SGUARDO AL 2030
L’obiettivo entro il 2030, è quello di realizzare una Tiny Forest, una micro foresta composta da specie autoctone

se naturali e del processo produttivo della carta, attraverso attività interattive e supporti multimediali. Durante la visita, i ragazzi hanno osservato da vicino il processo produttivo della carta tissue, dalla macchina continua che produce la bobina madre fino alle linee di converting

che confezionano il prodotto finito, scoprendo come la materia prima viene trasformata in prodotti di uso quotidiano. Gli studenti si sono dimostrati molto interessati e incuriositi, apprezzando la possibilità di vedere concretamente il funzionamento degli impianti. “È stato molto bello piantare un albero e sapere che crescerà con noi - hanno commentato alcuni ragazzi - e non immaginavamo quanto fosse complesso, ma anche affascinante, produrre la carta. È stato davvero interessante scoprire tutto il lavoro che c’è dietro”.

Mission centrata quella di sensibilizzare gli studenti sull’importanza degli alberi, la gestione responsabile delle risorse come l’acqua e le foreste e sul riciclo. Inoltre, ha fatto conoscere il valore del distretto cartario di Lucca, motore economico e culturale che dà lavoro a migliaia di persone e rappresenta un’eccellenza riconosciuta a livello europeo. E non è poco.

Laura Sartini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL VICEPRESIDENTE

**"Il futuro migliore
arriva dai giovani"**

LUCCA

"Crediamo profondamente che formare i più giovani sui temi ambientali sia il primo passo per costruire un futuro migliore - dichiara Mario Carrara, Vice Presidente di Cartiere Carrara -. La sostenibilità riguarda ciascuno di noi ed è fondamentale che i ragazzi comprendano quanto sia importante tutelare le nostre risorse naturali. Allo stesso tempo, è essenziale che conoscano il valore del distretto della carta, una realtà che da generazioni contribuisce alla crescita economica e sociale del nostro territorio, offrendo oggi numerose opportunità di impiego in ambito produttivo, tecnico, gestionale e ambientale".

"La Carta che Pianta Alberi... va a Scuola" si inserisce nel più ampio impegno ambientale di Cartiere Carrara, che con i suoi progetti di forestazione ha già messo a dimora 15.000 alberi e punta, entro il 2030, a realizzare una Tiny Forest: una micro foresta composta da specie autoctone, capace di aumentare la biodiversità, migliorare la qualità dell'aria e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Alla luce dell'ottimo riscontro ottenuto, Cartiere Carrara proporrà l'inserimento del progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole, per garantirne la continuità anche nei prossimi anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARTIERE CARRARA: CONCLUSO CON SUCCESSO IL PROGETTO EDUCATIVO

Visualizzazioni: AGIPRESS CAPANNORI (LU) Il progetto educativo La Carta che Pianta Alberi va a Scuola, promosso da Cartiere Carrara in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, è giunto al termine. La giornata conclusiva, che si è svolta il 30 aprile, ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti, impegnati nella messa a dimora di nuovi alberi presso il Bosco de La Carta che Pianta Alberi e nella visita a uno degli stabilimenti di Cartiere Carrara. L'iniziativa, rivolta alle scuole primarie (classi quarte e quinte) e alle secondarie di primo grado, ha coinvolto circa 300 studenti di 10 scuole delle province di Lucca e Pisa. Il progetto ha previsto lezioni in classe della durata di circa due ore, durante le quali gli studenti hanno approfondito i temi della sostenibilità ambientale, dell'importanza degli alberi e della gestione responsabile delle risorse naturali e del processo produttivo della carta, attraverso attività interattive e supporti multimediali. Durante la visita, i ragazzi hanno osservato da vicino il processo produttivo della carta tissue, dalla macchina continua che produce la bobina madre fino alle linee di converting che confezionano il prodotto finito, scoprendo come la materia prima viene trasformata in prodotti di uso quotidiano. Gli studenti si sono dimostrati molto interessati e incuriositi, apprezzando la possibilità di vedere concretamente il funzionamento degli impianti. È stato molto bello piantare un albero e sapere che crescerà con noi hanno commentato alcuni ragazzi e non immaginavamo quanto fosse complesso, ma anche affascinante, produrre la carta. È stato davvero interessante scoprire tutto il lavoro che c'è dietro. Il progetto ha sensibilizzato gli studenti sull'importanza degli alberi, la gestione responsabile delle risorse come l'acqua e le foreste e sul riciclo. Inoltre, ha fatto conoscere il valore del distretto cartario di Lucca, motore economico e culturale che dà lavoro a migliaia di persone e rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello europeo. Crediamo profondamente che formare i più giovani sui temi ambientali sia il primo passo per costruire un futuro migliore ha dichiarato Mario Carrara, Vice Presidente di Cartiere Carrara -. La sostenibilità riguarda ciascuno di noi ed è fondamentale che i ragazzi comprendano quanto sia importante tutelare le nostre risorse naturali. Allo stesso tempo, è essenziale che conoscano il valore del distretto della carta, una realtà che da generazioni contribuisce alla crescita economica e sociale del nostro territorio, offrendo oggi numerose opportunità di impiego in ambito produttivo, tecnico, gestionale e ambientale. La Carta che Pianta Alberi va a Scuola si inserisce nel più ampio impegno ambientale di Cartiere Carrara, che con i suoi progetti di forestazione ha già messo a dimora 15.000 alberi e punta, entro il 2030, a realizzare una Tiny Forest: una micro foresta composta da specie autoctone, capace di aumentare la biodiversità, migliorare la qualità dell'aria e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Alla luce dell'ottimo riscontro ottenuto, Cartiere Carrara proporrà l'inserimento del progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole, per garantirne la continuità anche nei prossimi anni. Facebook X WhatsApp



L'INIZIATIVA | CAPANNORI E PIANA / IN AZIENDA

‘La carta che pianta alberi... va a scuola’: concluso il progetto educativo di Cartiere Carrara

5 Maggio 2025 | 15:50



Redazione

Condividi



Oltre 300 studenti coinvolti tra Lucca e Pisa: nel programma lezioni, laboratori e la messa a dimora di nuovi alberi

Il progetto educativo *La carta che pianta alberi... va a scuola*, promosso da **Cartiere Carrara** in collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Regionale della Toscana**, è giunto al termine. La giornata conclusiva, che si è svolta il 30 aprile, ha visto la partecipazione di **oltre 200 studenti**, impegnati nella messa a dimora di nuovi alberi presso il *Bosco de La carta che pianta alberi* e nella visita a uno degli stabilimenti di Cartiere Carrara.

L'iniziativa, rivolta alle **scuole primarie** (classi quarte e quinte) e alle **secondarie di primo grado**, ha coinvolto circa 300 studenti di 10 scuole delle province di Lucca e Pisa. Il progetto ha previsto lezioni in classe della durata di circa due ore, durante le quali gli studenti hanno approfondito i **temi della sostenibilità ambientale, dell'importanza degli alberi e della gestione responsabile delle risorse naturali e del processo produttivo della carta**, attraverso attività interattive e supporti multimediali.



Durante la visita, i ragazzi hanno osservato da vicino il processo produttivo della carta *tissue*, dalla macchina continua che produce la bobina madre fino alle linee di *converting* che confezionano il prodotto finito, scoprendo **come la materia prima viene trasformata in prodotti di uso quotidiano**. Gli studenti si sono dimostrati molto interessati e incuriositi, apprezzando la possibilità di vedere concretamente il funzionamento degli impianti: “È stato molto bello piantare un albero e sapere che crescerà con noi – hanno commentato alcuni ragazzi – e non immaginavamo quanto

fosse complesso, ma anche affascinante, produrre la carta. È stato davvero interessante scoprire tutto il lavoro che c'è dietro”.

Il progetto ha **sensibilizzato gli studenti** sull'importanza degli alberi, la gestione responsabile delle risorse come l'acqua e le foreste e sul riciclo. Inoltre, ha fatto conoscere il valore del distretto cartario di Lucca, motore economico e culturale che dà lavoro a migliaia di persone e rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello europeo.

“Crediamo profondamente che formare i più giovani sui temi ambientali sia il primo passo per costruire un futuro migliore – **ha dichiarato Mario Carrara, vice presidente di Cartiere Carrara** -. La sostenibilità riguarda ciascuno di noi ed è fondamentale che i ragazzi comprendano quanto sia importante tutelare le nostre risorse naturali. Allo stesso tempo, è essenziale che conoscano il valore del distretto della carta, una realtà che da generazioni contribuisce alla crescita economica e sociale del nostro territorio, offrendo oggi numerose opportunità di impiego in ambito produttivo, tecnico, gestionale e ambientale.”

“*La carta che pianta alberi... va a scuola*” si inserisce nel più ampio impegno ambientale di Cartiere Carrara, che con i suoi **progetti di forestazione** ha già messo a dimora 15 mila alberi e punta, entro il 2030, a realizzare una *Tiny Forest*: una micro foresta composta da specie autoctone, capace di aumentare la biodiversità, migliorare la qualità dell'aria e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Alla luce dell'ottimo riscontro ottenuto, Cartiere Carrara proporrà l'inserimento del progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) delle scuole, per garantirne la continuità anche nei prossimi anni.